
Marocco

I visti per l'Italia? Si chiedono al Ciao

Il consolato affida a una società esterna la raccolta delle domande. Si potrà seguire l'iter delle pratiche sul web o tramite un call center

CASABLANCA - Niente più file al Consolato d'Italia in Marocco

Da domani i cittadini marocchini che vogliono entrare in Italia o farsi legalizzare un documento dovranno presentare le loro domande al Centro Italiano di Assistenza Operativa per i visti e le legalizzazioni (CIAO), in Rue Francois Villon, 37 - Derb Ghalef (Casablanca).

Gestita da una società esterna alla nostra rappresentanza diplomatica, questa struttura darà una prima assistenza agli utenti verificando la completezza dei documenti e riscuoterà i versamenti per conto del Consolato, al quale invierà poi le pratiche.



Il Consolato d'Italia a Casablanca

Sarà il Ciao a fissare gli appuntamenti in Consolato per ritirare i passaporti con il visto nazionale (es. lavoro subordinato e ricongiungimento), o per l'intervista necessaria in caso di visti schengen (es. turismo e affari). I documenti legalizzati potranno invece essere ritirati direttamente presso il Ciao.

Per seguire l'iter delle domanda ci si potrà inoltre collegare al sito internet www.vfs-it-ma.com, chi invece non ha dimestichezza col computer potrà alzare la cornetta del telefono e chiedere informazioni al call center operativo attivato presso il CIAO (+212 22 77 46 46). Tramite un corriere, i documenti legalizzati o i passaporti con i visti potranno essere anche spediti a casa degli interessati.

Con questo nuovo sistema, il consolato spera di ridurre i tempi d'attesa, soprattutto per quanto riguarda le legalizzazioni, perché il personale che prima era impegnato nei rapporti con il pubblico potrà adesso dare man forte alle attività di back office. Il Ciao potrà inoltre accogliere meglio chi presenta le domande, grazie a cinque sportelli aperti dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17 e una struttura con 200 posti a sedere, distributori di bevande e televisori.

Un servizio migliore, quindi, che però non sarà gratuito. Oltre ai normali versamenti consolari, per le pratiche di visto schengen e le legalizzazioni il Ciao chiederà 155 DAM (14 €), mentre per i visti nazionali la tariffa sale a 220 DAM (20 €).

(29 marzo 2007)